

I TESTIMONI DI GEOVA (SOCIETÀ TORRE DI GUARDIA)

Premessa importante.

Distinguere bene:

- l'errore (di fronte al quale devo ricercare la verità) e l'errante (verso il quale devo esercitare la carità) cfr. Ef 4,15;
- i capi (che stanno all'origine degli errori) e i gregari (che diffondono gli errori).

INTRODUZIONE PRESENTAZIONE SINTETICA DEI TESTIMONI DI GEOVA

Rimando al mio volume: A. Contri, *Fedeli alla Parola*, L.D.C.

TdG: abbreviazione sia di "Testimoni di Geova", sia di Società (e Rivista) "Torre di Guardia"

Il primo fondatore, Russell, a partire dal 1868, aveva subito gli influssi di:

Jonas Wendell, avventista

George Storrs, condizionalista (saranno immortali solo i giusti)

N.H. Barbour, che teneva la teoria "la data è giusta, la cosa attesa è sbagliata"

J. Bates, avventista del VII Giorno, che aveva scovato la teoria dei 144.000

I TdG sono avventisti non sabatisti, anzi dichiarano che il comandamento del sabato è stato abolito (mentre accusano le Chiese cristiane di aver abolito il comandamento delle immagini)

Il nome (TdG) fu inventato solo nel 1931 dal secondo fondatore, Rutherford

Da quali matrici storico-teologiche derivano ?

Dal Protestantesimo in generale (*Sola Scriptura*)

Dal Calvinismo (rigorismo, di marca battista)

Dal Congregazionalismo (ogni comunità è in contatto diretto con Dio)

Dall'Avventismo (imminenza della fine)

La Società Torre di Guardia fonda le sue teorie su:

- 1) apocalittica
- 2) uso continuo della Bibbia, con metodo che è proprio solo di quella Società
- 3) autostima (vita perfetta dei TdG)
- 4) propaganda capillare (multinazionale della stampa)

1 - Apocalittica.

Come viene presentata (con fluttuazioni) la successione degli eventi finali del mondo ?

Nel 1918, gli "Unti" già morti risuscitarono spiritualmente (ma se l'anima non esiste !) e andarono in Cielo. La prima risurrezione: il "resto rimanente" risuscita non appena muore.

Fra poco tempo (ma si sono sbagliati più volte !) si avrà Har-Magedon (in ebraico: il Monte di Meghiddo), simbolo di catastrofiche battaglie

Nel Millennio (i mille anni che rappresentano il VII millennio della storia): anche i non TdG saranno resuscitati e tutti (ma non quelli che risiedono nella Geenna) saranno sottoposti a una prova; i TdG dovranno seppellire i miliardi di cadaveri (i nostri !); si avrà il governo degli "Unti", esercitato sulle "altre pecore" (Gv 10,12)

Dopo il Millennio, ci saranno la liberazione di Satana, che poi sarà precipitato nel nulla insieme ai non TdG, il giudizio (non saranno giudicati sulle opere precedenti, ma su quelle compiute nel giorno del giudizio) e la seconda risurrezione

Alla fine i TdG avranno una duplice sorte:

- a) le altre pecore vivranno su una terra paradisiaca (modello della felice fattoria americana)

b) gli Unti, cioè i 144.000, regneranno con Cristo in un paradiso celeste (rivelazione concessa a Rutherford nel 1934)

2 - Uso della Bibbia

A) Ammessa la preferenza per le pagine apocalittiche, com'è trattato il resto della Bibbia ?

a) Viene fatto dipendere dai pochi testi apocalittici, male interpretati. Es.: "I giusti erediteranno la terra" (Salmi e Beatitudini) per noi indica che i giusti "avranno il sommo dei beni racchiuso nel concetto di 'Terra promessa' " (G. Marinelli): vedere Dio (cfr Sal 11,7; 1 Gv 3,2). Inoltre i sette squilli di tromba di Ap sono i loro congressi.

Viene deformato. Es.: in Col 1,16-20 viene inserito cinque volte "le (altre) cose" per non ammettere che il Figlio è Dio come il Padre.

b) Viene eseguita una traduzione scorretta. Es: "Questo significa il mio corpo....Questo calice significa il nuovo patto in virtù del mio sangue..." (Lc 22,19-20)

Anche un'interpretazione erronea. Es.: gli uccelli della parabola dell'albero sono i rappresentanti della odiata cristianità, come pure il lievito della parabola. Inoltre: i 144.000 di Ap 7 si interpretano simbolicamente come stirpe (e come luogo: sulla terra), ma letteralmente come numero.

c) Se ne usa con il metodo fondamentalista. Es.: proibizione della trasfusione del sangue

E con il metodo frammentarista. Si mettono insieme, come farebbe un mosaicista impazzito, versetti di contesti e di origine assolutamente diversi. Es.: le citazioni dello spirito/Spirito nell' AT e nel NT

d) Se ne dà una lettura parziale. Es: traduzione di *nefesh* solo con "anima"

B) In quali date principali (ma ce ne sono delle altre) sbagliarono sulla data della fine ?

Dopo essere partiti dalla delusione per il 1874: 1914 - 1918 - 1925 -1975

Sulla questione delle date, consiglio C.O. Jonsson, *I tempi dei gentili*, Dehoniane Roma

Mi sembra che ricadano sotto la condanna di Dt 18,21-22: "Se dici nel tuo cuore: 'Come riconosceremo la parola che YHWH non ha detto ?'. Quando il profeta parla in nome di YHWH, ma la parola non c'è, e non si compie, quella è una parola che YHWH non ha pronunciato. Il profeta ha parlato per presunzione: non temerlo".

Alcuni studiosi si sono domandati il perché della "sindrome di Festinger"

3 - Tessonno un confronto fra una piccola "congregazione" e una comunità parrocchiale di 6-8 mila abitanti, mentre nascondono le loro malefatte.

4 - Il loro metodo di propaganda è stato imitato da molte multinazionali, come la Avon (cosmetici). Un solo libro (*La verità che conduce alla vita eterna*) dichiara di essere stampato in 100 milioni di copie (quindi, ammettendo un guadagno di 100 lire a copia, 10 miliardi)

Hanno una vita "blindata":

cinque riunioni alla settimana (due possono venire abbinate ad altrettante)

terrorizzati per l'urgenza apocalittica e ricevono minacce all'interno (disassociazione)

aggressività all'esterno (bersaglio preferito: la Chiesa cattolica)

Inversioni che stravolgono ogni logica:

E' il Corpo Direttivo che determina la rivelazione nella Bibbia (si usano solo il 6,5 % dei versetti)

E' l'apocalittica che spiega il resto della Bibbia (il meno che spiega il più), puntando soprattutto sulle cifre

E' l'AT che spiega il Nuovo (l'attesa spiega la presenza)

Conclusione: distruggono tutta la fede cristiana (materialismo nei concetti di Dio e di vita eterna)

Consiglio: R. Franz, *Crisi di coscienza*, Dehoniane Napoli

Sarebbe utile leggere il loro "Annuario TdG del 1976": traversie matrimoniali e penali di Russell (pagg. 67-72); Rutherford demolisce la fama di Russell (pag. 86); questioni di soldi e azionisti (pagg. 87-92); libro di Rutherford "Milioni ora viventi non morranno mai" nel 1920 (pag. 125); le sette trombe (pagg. 134-138); la splendida villa di *Beth Sarim* presso San Diego in California, costruita nel 1929-1930 per Rutherford ammalato (pag. 193), ma predisposta in realtà, pur essendo stati gabbati con la profezia del 1925, per i Principi che ritorneranno in terra dal cielo, come risulta alla pag. 104 del libro di Fred Franz, *The New World*

APPROFONDIMENTI I.

DA QUALI MATRICI STORICO-TEOLOGICHE PROVENGONO LE LORO AFFERMAZIONI

I - Dal protestantesimo: *Sola Scriptura*

1) Ma la Bibbia va letta nella comunità dalla quale è nata (comunità credente = Chiesa).

Va letta ricavando le affermazioni dalla Scrittura, senza manipolarla né strumentalizzarla (sommo rispetto); non cercando in una lettura parziale e ideologica della Bibbia le prove delle proprie affermazioni. Comunque non è accettabile il "*sola Scriptura*" (DV 9) per l'importanza che ad es. Paolo attribuisce alla Tradizione (2 Ts 2,14s; 3,6; 2 Tm 2,2)

Quando metto in opposizione Parola e azione efficace, Parola e Comunità, Parola e Sacramento, dimostro di soccombere all'interpretazione solo intellettualistica della Parola (limite che ritroviamo ad es. nella "teologia del *Logos*" degli Alessandrini e nella "teologia della Parola" di K. Barth)

La prassi geovista è così riassumibile: leggono solo la loro stampa che proviene da Brooklyn e poi sono condotti per mano a cercare se nella Bibbia ci sono le pezze giustificative (ma fanno credere al cattolico sprovveduto che gli spiegano la Bibbia, anzi tutto il messaggio della Bibbia). Le affermazioni del Corpo Direttivo sono equiparate alla Bibbia, anzi sono considerate ad essa superiori! Alcuni ex-TdG confessarono a Raymond Franz: "Siamo stati seguaci di seguaci, vittime di vittime"

2) Non va letta con metodi fondamentalisti: è Parola di Dio e parola degli uomini, anzi è Parola di Dio nella parola degli uomini, con le loro culture proprie (cfr DV 11 e 12). I TdG peccano per eccesso: è solo Parola di Dio !

In quanto parola umana: a) è necessario conoscere l'ambiente lontano da noi in cui è stata scritta (studi vasti e seri); b) è necessario tener conto dei condizionamenti del tempo in cui è stata scritta (cultura pre-scientifica)

In quanto Parola di Dio: a) la Bibbia è donata per la salvezza (DV 6 e 7) e non per impartirci conoscenze umane (scienze, storia civile); b) dev'essere interpretata in un ambiente analogo a quello che l'ha vista nascere, cioè in una comunità credente, con capi definiti

Non c'è stata dettatura da parte di Dio (I TdG hanno il coraggio di scrivere: "Geova Dio parlò ad Adamo in una lingua perfetta...in seguito chiamata 'ebraica' "!). E' necessario distinguere Antico da Nuovo Testamento (Eb 8) e non spiegare il secondo col primo (DV 3, 15 e 16).

II - Dal Calvinismo: rigorismo e movimenti di risveglio (es. nei Battisti)

Però non si può esigere, qui in terra, la comunità dei perfetti (la Chiesa è santa soprattutto per i mezzi di santità che Dio le ha donato: Ratzinger)

Non è onesto nè probativo tessere un confronto polemico tra il piccolo gruppo dei TdG e il sistema multitudinista delle Parrocchie, ecc. dei Cattolici

Non si può proclamare e attuare l'esclusivismo (rifiuto e condanna totale delle altre comunità religiose), ma operare in spirito e pratica ecumenici (per la Torre di Guardia l'ecumenismo è un'invenzione di Satana!). Ma per fare dialogo ecumenico è necessario.....essere in due.

La Chiesa di Cristo si regge sue due colonne (entrambe necessarie): santità e autorità.

III - Dal Congregazionalismo; rapporto immediato con Dio, senza dimensione storico-incarnatoria

1) Chiunque ignora le dimensioni storiche, dell'Incarnazione, non può essere detto Cristiano (vedi eresie del docetismo e dello gnosticismo)

Nella crisi della propria Chiesa o di molte Chiese, non è saggio costituirne una di nuove, ignorando la continuità verticale della Tradizione apostolica e la comunione orizzontale della Cattolicità. Se si fa questo (come spesso nell'America protestante) si commette l'errore di rimediare alla preoccupante molteplicità delle Chiese creandone un'altra in sovrappiù! I TdG peccano qui per difetto: dobbiamo fondarci solo sulla "nuda" Parola scritturistica. Però vediamo che essi non sono fedeli a questo principio (polemico) se fanno ricorso agli apocrifi (Cristo in cielo si chiamava e si chiama Michele), alla Qabbalah (numerologia), ecc.

2) Ai TdG che affermano una "rivelazione progressiva", diciamo: La Tradizione progredisce e Dio non cessa di parlare, mentre la Chiesa tende alla pienezza della verità e lo Spirito introduce i credenti in tutta intera la verità (DV 8), ma non esiste una nuova rivelazione fondante (O' Collins; DV 4). In Cristo è avvenuta un'esperienza irripetibile (*ephapax*: Eb 7,27; 9,12; 10,10) e la Parola di Dio si è incarnata personalmente come Dio-Parola. Perciò Cristo è il vertice della rivelazione (DV 2, 4, 7 e 17), la rivelazione di Cristo è definitiva (Eb 1,1s) e fu completata con gli Apostoli (DS 3421) e l'intervento successivo dello Spirito richiama e fa "entrare" nell'unica rivelazione di Cristo (Gv 14,26; 16,13-15), in quanto è lo Pneuma della Pasqua di Cristo (Gv 7,39; At 2,33): La "terza età" pronosticata da Gioacchino è cominciata a Pasqua e lo Spirito non si sostituisce a Gesù Cristo escludendolo e superandolo.

3) Nessuna "congregazione" può proclamarsi isolazionisticamente l'unica comunità nel tempo (Tradizione) e nello spazio (Cattolicità), ignorando la storicità e l'universalità della Chiesa di Cristo che è pellegrinante.

IV - Dall'Avventismo: imminenza della fine (e paura), millenarismo

Premetto una forte distinzione: l'apocalittica (il Battista: es. Lc 3,17) ha il baricentro nel futuro; l'escatologia lo ha nella Pasqua (Gesù: es. Mt 12,28). Il Regno si è avvicinato con la venuta al mondo del Messia, è realmente venuto con l'effusione dello Spirito da parte del Messia (già fin dalla Croce, secondo Giovanni). Tutti i gruppi avventistici non si rendono conto che il "già" è qui presente ed è l'essenziale della salvezza; il "non ancora" è del futuro e rappresenta soltanto il completamento della salvezza.

1) La piccola porzione dei testi apocalittici della Bibbia non deve condizionare la lettura di tutti gli altri, che sono la maggioranza e il cuore della Bibbia. Il centro della storia è la Pasqua (non la Parusia), il centro della rivelazione è la persona di Cristo, il centro della morale è l'amore di Dio!

2) L'urgenza dell'annuncio apocalittico porta al proselitismo disturbante e aggressivo (nessun dialogo liberante, solo spasmodico indottrinamento e minacce). Tale espediente procura gratuitamente una schiera di fedelissimi venditori alla causa (o alle casse ?) di Brooklyn.

3) Prendere alla lettera i numeri della Bibbia conduce a gravi errori nelle predizioni e alla derisione della Parola di Dio

4) Non possiamo identificare i fatti moderni nella pagine (profetiche ? in che senso ?) della Bibbia. E' quindi ridicolo e pietoso identificare i sette squilli di tromba dell'Apocalisse con sette convegni dei TdG (vedi sotto)!

Concludendo

1) E' la Chiesa di Cristo che deve interpretare la Bibbia, non la Bibbia che può essere usata come un ariete romano contro la Chiesa. Perchè la comunità apostolica esisteva prima degli scritti apostolici (DV 7 e 18) e la rivelazione fondante precedette le Scritture

2) E' il Nuovo Testamento che serve da pietra di confronto per interpretare l'Antico: Perchè sono le cose chiare e realizzate che spiegano quelle oscure e in fase di formazione.

3) E' la Chiesa terrena e storica che è sacramento della Chiesa escatologica perfetta, non questa che deve escludere quella. Perchè è la storia che rivela Dio e non viceversa.

4) I commenti e le interpretazioni umane (Corpo Direttivo, o Magistero, ecc.) non devono avere precedenza sulla Bibbia. Perchè le idee della fede si ricavano dall'evento storico d'Israele, di Cristo

5) L'apocalittica non deve avere l'ultima parola nell'interpretazione perchè essa è stata "svuotata" dalla Pasqua di Cristo. La Storia della Salvezza non ha per protagonista Satana nè per centro l'anno 1914 o Harmagedon (Ap 16,16)

APPROFONDIMENTI II. ALCUNI PRINCIPI DI ESEGESI E DI ERMENEUTICA

I TdG nel leggere la Scrittura sono spesso strabici e miopi. Per loro la Bibbia serve quasi esclusivamente per dimostrare le "rivelazioni" del Corpo Direttivo e per combattere la teologia cattolica (Le Chiese della "cristianità" sono uno dei tre lacci con cui Satana dirige questo mondo).

1) Chi non tiene conto del contesto letterario e teologico di una pagina della Bibbia si condanna a non capire il messaggio in essa contenuto. Peggio è se si accostano versetti assunti da libri e situazioni disparate, senza tener conto della progressione (DV 13) della rivelazione.

2) La Bibbia dei TdG non è tutta (mancano i deuterocanonici dell'AT), non viene letta tutta (perchè, come dice W. Schnell, usano solo il 6,5 % della Bibbia ?) e non è buona (si producono testi abilmente manipolati: vedi *The Kingdom*)

3) Elementi da tenere presenti nell'interpretazione:

- a) mentalità e stile dei semiti (rapporto con Dio è un'alleanza; antropomorfismi; antropologia unitaria)
- b) genere letterario (es. parabola)
- c) progressività della rivelazione
- d) il cuore positivo dell'A e NT
- e) lo scopo per cui Dio fa autocomunicazione: la comunione (DV 2 e 6)

4) Come si accostano alla Bibbia:

- a) testi interpretati cervelotticamente (Moglie di Geova, Moglie di Cristo, albero di Mc 4, i famosi 144000)
- b) testi interpretati univocamente senza contesto e situazione storica (equivoco su "anima")

c) testi manipolati e traduzioni ingannevoli (il Verbo era un dio; spirito santo, sempre con la minuscola; tutte le [altre] cose; se [mi] chiederete qualcosa; *Kyrios* == Geova/Signore; questo calice significa)

d) vengono ignorati i testi non utili per la loro polemica (otto testi NT su Cristo Dio; cap. 5 di Giovanni; *ekeinos*; testi trinitari)

APPROFONDIMENTI III. ALCUNI PRINCIPI DI TEOLOGIA

1) La fede salvifica non si attua leggendo scrupolosamente un libro (anche...Satana nelle tentazioni citava "accuratamente" la Scrittura!), ma aderendo cordialmente ad una Persona, Cristo (cfr At 4,12). Manca ai TdG una vita spirituale, una vita con Dio; nonostante le "frasi fatte" sulla loro soddisfazione, manca il dono interiore della pace (vivono di paure: di Satana, della fine, delle idee esterne; delle minacce interne): il Figlio di Dio non è venuto per giudicare, ma per salvare (Gv 3,17)

Per affrontare proficuamente il testo sacro su un argomento di teologia, si devono cercare tutti i brani che ne parlano e si deve tentare fra di essi una lettura sintetica (non sincretistica). Ad esempio sulla Trinità, dovrò prendere in considerazione :

* i testi che parlano di unico Dio (altrimenti cado nel triteismo)

* i testi che parlano di più Persone in Dio (altrimenti cado nel modalismo o monarchianesimo)

* i testi che parlano di uguaglianza e di distinzione delle Persone (applicando categorie anche non bibliche per la loro comprensione, come han fatto i grandi Concili)

Questo metodo "ad ampio spettro" si deve usare anche ad es. su Cristologia, su Spirito, sulla verginità di Maria, sulle Immagini, sul sangue, sull'anima.

2) Però, qualora venga accettata qualche forma di dialogo da persona che ne sia culturalmente capace, dobbiamo presentare con larghezza di veduta teologica le nostre posizioni, non rinunciando alla verità cattolica, ma usando la formulazione più "ecumenica" che ci è data dalla storia della teologia. Ad es.:

* sulla Trinità, pur salvando la fontalità del Padre (come c'insegna l'Oriente), presentare più la lettura teologica occidentale, che prende l'avvio dall'unità di natura, dicendo con Agostino che il concetto "persona" è usato perchè non ne troviamo di migliori; evitando di presentare le tre Persone come tre individui (vedi teologia dei Mormoni); lo Spirito non è solo la Forza di Dio, ma è personalmente Dio-Forza di salvezza che agisce negli individui, nella Chiesa, nel mondo; quindi non offrire l'impressione di triteismo

* sulla Cristologia, scegliere la formulazione antiochena e scotista, dove l'*assumptus Homo* non è vanificato, in modo da attribuire a lui la maggioranza dei testi biblici "creaturali" su Gesù Cristo, evitando così di peccare di larvato monofisismo

* la Chiesa verrà presentata senza residui di cristomonismo e di...papolatria

* nel comprendere l'Eucaristia faremo vedere che il Pane-Vino, pur non essendo solo "emblemi", sono "sacramento" del Corpo-Sangue

* Maria SS.ma sarà proposta nella sua maternità fisica conclusa coll'Incarnazione-Parto e nella sua maternità spirituale centrata nella partecipazione al Mistero pasquale; la sua verginità extra-cristologica sarà vista come una verità tradizionale tanto cara alla Chiesa d'Oriente e d'Occidente; distingueremo teologia mariana da devozione e pietà popolare.

APPROFONDIMENTI IV. ESEMPI DI ESEGESI SFASATA

1) Per arrivare alla data fatidica del 1914, i TdG dovettero operare delle contorsioni cronologiche esemplari: fissata la somma di 2520 anni (ottenuti con un tormentoso calcolo che

approda a: 7 tempi x 360 giorni), stabilirono (contro la certezza di tutti gli studiosi) che Gerusalemme era stata presa da Nabucodonosor nel 606 a. C. e fecero questa operazione: 2520 - 606 = 1914. Su quest'ultima data sono note le piroette geoviste negli anni: è la fine / è l'inizio / "questa generazione" comprende coloro che hanno visto il 1914 / non è più rilevante l'aspetto temporale (!)

Quando dissero loro che l'anno zero non esiste, corressero il 606 in 607, per arrivare comunque al 1914, dal quale dipendono tutte le loro affermazioni apocalittiche. Dalla constatazione di questi inganni nacque l'uscita dai TdG di Jonsson e di R. Franz e compagni.

2) Quando dovettero constatare che il 1914 era passato senza la "fine di questo malvagio sistema di cose", applicarono il risaputo *escamotage* degli avventisti delusi: la data era giusta, ma abbiamo atteso l'evento sbagliato: nel 1914 Cristo è tornato, ma invisibilmente ("ha cominciato a dominare come re del celeste governo di Dio")

3) Chi devono essere gli uccelli di cui parla Gesù nella parabola di Mc 4,30-32 ? Risposta: "Evidentemente sono gli stessi 'uccelli' della parabola precedente che beccano la 'parola del regno' che cade lungo la strada". E il lievito di Mt 13,32s ? Risposta: "Questo raffigura come la sedicente congregazione cristiana è stata furtivamente corrotta con falso insegnamento e pratica babilonica...". Gli uccelli e il lievito, elementi certo non negativi nel testo evangelico, sono deprecati come le zizzanie.

4) Come si devono interpretare i sette squilli di tromba dell'Apocalisse ? Sono i congressi dei TdG rispettivamente a : Cedar Point, Los Angeles, Columbus, Indianapolis, Londra, Toronto, Detroit. Più chiaro di così !

5) "Siamo sotto i Dieci Comandamenti ?" si chiede il titolo di un capitolo di *Potete vivere...* Mentre i TdG dicono alla vecchietta: "I preti ti hanno tolto il comandamento delle immagini e ti hanno inserito l'ultimo dei dieci", a proposito dell'osservanza del sabato scrivono: "...i Dieci Comandamenti rimasero. Ma questo non è vero"; "...fu abolito anche il comando di osservare un sabato settimanale..."; "(Perciò) i cristiani sono esortati ad 'adempiere la legge del Cristo', anziché osservare i Dieci Comandamenti". Perché questo strano lassismo ? Perché dovevano difendersi da una parte dagli "Avventisti del Settimo Giorno" che erano tornati al sabato ebraico; dall'altra dai cattolici che ogni domenica celebravano l'Eucaristia.

6) I TdG stessi sono sempre più guardinghi nell'assolutizzare il Nome di Dio (che hanno assunto dal 1931). Perché forse hanno cominciato a capire che:

a) In Es 3,14-15 abbiamo rispettivamente il Nome alla prima e alla terza persona singolare

b) nella lettura sinagogale il *qeré* del tetragramma era *Adonai*, il *ketib* (probabile) era *Jahweh*

ESEMPI D'INCOMPRESIONE DEL MESSAGGIO BIBLICO

1) Sul culto delle immagini

L'idea che Dio vuol far passare nelle menti di un popolo ancora rozzo era: non lasciatevi affascinare dagli idoli dei popoli vicini; non confondete un dio con le sue immagini. Per questo nella prosecuzione del primo comandamento ("altri dèi") si parla d'immagini scolpite e di culto. Già nell'AT Dio comanda di costruire i cherubini e il serpente di bronzo. Nel NT, dove Cristo è definito icona di Dio, non è più ripetuta la proibizione delle immagini. Perché in questo caso i TdG sono rigidi ? Perché provengono dai Calvinisti.

2) Sulla trasfusione del sangue

L'intento di Dio era istillare il massimo rispetto per la vita in un popolo vendicativo. Fa questo indicando la sede della vita degli animali e degli uomini nel loro sangue. Ma nel sacrificio eucaristico Cristo ci dà il suo Sangue come bevanda. Sembra che i TdG stiano provvedendo ad addolcire la crudele proibizione di trasfondere il sangue anche negli uomini (non si tratta di animali né di 'mangiare' il sangue), persino negli ignari bambini. D'altra parte è risaputo che hanno cambiato più volte la legge morale sulla donazione di organi. Negare la trasfusione è in realtà privare della

vita: quindi per la 'lettera' della Bibbia si sacrifica il suo 'spirito' (2 Cor 3,6). La legge dello Stato non ritiene che il diritto alla professione delle proprie convinzioni religiose prevalga sul diritto alla vita, specialmente quando si tratta di minori. Su At 15 si danno diverse spiegazioni (delitto di sangue ? adattamento alla mentalità dei giudeo-cristiani ?)

BIBLIOGRAFIA

1) Volumi dei TdG

Traduzione del Nuovo Mondo delle Sacre Scritture (ed. minor: 1986; ed. maior: 1987)
Potete vivere per sempre su una terra paradisiaca, 1982
Rivelazione. Il suo grandioso culmine è vicino !, 1988
The Kingdom Interlinear Translation of the Greek Scriptures, 1985
Ragioniamo facendo uso delle Scritture, 1985
"Venga il tuo Regno", 1981

2) Volumi di ex-TdG

FRANZ R., *Crisi di coscienza. Un TdG si confessa*, Dehoniane, Napoli 1988
JONSSON C.O., *I tempi dei gentili. La profezia senza fine dei TdG*, ib. 1989
POLLINA S., *Il Popolo dell'Apocalisse. Storie di ordinaria utopia*, Movimento biblico cattolico, Casamassima 1993

3) Studi di autori cattolici

CROCETTI G., *I TdG*, Dehoniane, Bologna 1984
ID., *I TdG a confronto con la vera Bibbia*, Ancora, Milano 1989
ID., *L'interpretazione della Bibbia*, LDC, Leumann 1990
SCONOCCHINI P., *La Bibbia dei TdG: traduzione o manipolazione ?*, ib. 1991
TODERO S., *Gesù è Dio. Una luce per i TdG*, Dehoniane, Roma 1990
SAADEH Y.H. - MADROS P.H., *Faith and Scripture (Challenges and Responses)*, Saint Sophronius Ed., Jerusalem 1987
CADEI B., *TdG mio fratello. Confronti biblici alla ricerca della volontà di Dio*, Dehoniane, Bologna 1996
CONTRI A., *Fedeli alla Parola. Confronto biblico-teologico con i TdG*, LDC, Leumann 1991 (rifacimento di *Il grande inganno*)
ID., *Due volti di Cristo: quello cristiano e quello geovista*, in G.R.I.S., *Cristo nostro Dio e nostra speranza*, ib.1986, 11 ss
ID., *L'escatologia nella ricerca teologica e nel magistero del post-Concilio*, in G.R.I.S., *Il destino dell'uomo secondo i cattolici e secondo le sette*, ib. 1991, 43 ss
ID., *Un confronto tra la Cristologia cattolica e quella dei TdG*, in *Sette e Religioni* (I serie) 12/1993, 8 ss
ID., *Cenni sugli orientamenti teologici di alcuni MRA*, ib. 15/1994, 130 ss

Sono preziosi i fascicoli monografici (circa una trentina) diffusi dal gesuita P. Nicola Tornese - Viale S. Ignazio, 51 - 80131 Napoli - Telefono 081-545.70.44; fax 546.44.13